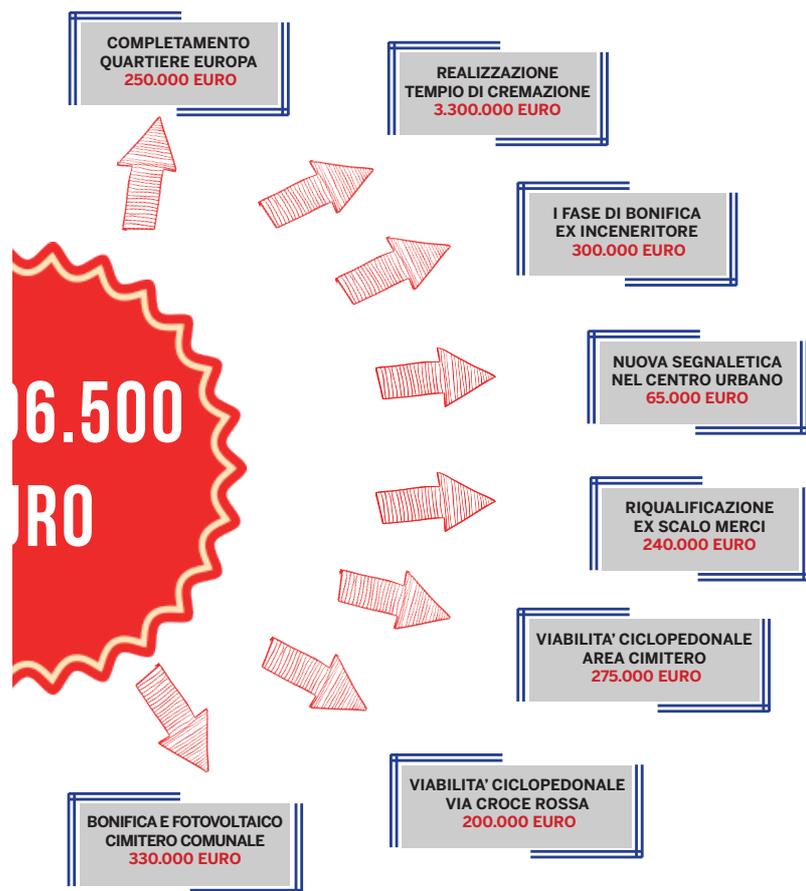


OPERE PUBBLICHE

6.500 euro di nuovi investimenti prioritari per Fidenza



“Opere che migliorano la qualità della vita”

Ci sono i cambiamenti che si fanno con gli slogan. E ci sono i cambiamenti che si fanno seguendo un progetto chiaro e trovando i soldi per finanziarlo.

Il nostro progetto, non mi stancherò mai di dirlo, è **Fidenza più bella, più pulita, più moderna**.

Chiaro il progetto, chiare le risorse perché per amministrare una Città bisogna avere l'umiltà di non vendere del fumo.

Nel piano di opere pubbliche che abbiamo sbloccato dallo scorso settembre, per un valore complessivo di **9.696.500 euro**, continuiamo a declinare la riqualificazione in tre filoni: il verde pubblico, gli immobili pubblici, la viabilità.

Ambiti che tutti i fidentini vivono e utilizzano ogni giorno e che determinano una buona qualità della vita nella nostra Comunità. In materia di viabilità, abbiamo portato le riqualificazioni dal centro storico al forese e dopo i grandi interventi della scorsa estate (via Zani, via Malpeli, l'area del Mercato, le asfaltature frazionali, ecc), il cantiere del **terzo stralcio della tangenziale Sud** è pienamente operativo.

Nel nuovo pacchetto di investimenti accompagniamo questo impegno con **475.000 euro dedicati alla viabilità ciclopedonale**, con l'atteso intervento di via Marconi che creerà un collegamento con la rotonda delle Carzole e con i lavori, già in corso, connessi a tutta l'area della nuova scuola Solari e che la collegheranno alla stazione e al centro città.

Azioni cui si somma la nuova segnaletica orizzontale e verticale, che ha visto una ricognizione di tutta la viabilità comunale a Sud del centro urbano con una limitazione delle velocità di percorrenza nella zona collinare in rapporto a dimensioni e caratteristiche della strada e a una mobilità lenta che vede la parte più bella del nostro territorio sempre più percorsa da pedoni, ciclisti e turisti.

E poi l'attenzione su ferro: mentre **Stato** hanno investito 2.000.000 di euro nella stazione della stazione delle autotreno, in cui stanno investendo **240.000 euro**, in cui stanno investendo **240.000 euro**, in cui stanno investendo **240.000 euro**, in cui stanno investendo **240.000 euro**.

Sul fronte degli immobili pubblici, sono partiti i cantieri per realizzare il nuovo archivio comunale al palazzo delle Orsoline, per dotare l'area del Mercato dei servizi igienici e sono pronti ad iniziare l'attività nei primi mesi del 2018 i lavori di riqualificazione delle cucine scolastiche di via Isonzo (**90.000 euro**, adeguamento impiantistico e certificazione antincendio), il recupero e la messa a norma degli spogliatoi al centro sportivo Craviari (**120.000 euro**), l'adeguamento della centrale termica del Municipio. Pronto anche un nuovo step della articolata riqualificazione del cimitero urbano, dal cui tetto verrà rimosso tutto l'amianto, sostituito con una nuova copertura dotata di sistema fotovoltaico (**330.000 euro**).

Un'opera, questa, che prosegue il progetto anti-amianto comunale.

Progetto che in questo mandato ci ha visti rimuovere l'asbesto dalle cucine scolastiche di via Isonzo o dalle canne fumarie interne alla scuola Zani, solo per citare alcuni interventi. Più in generale, il pacchetto di interventi per quanto riguarda gli immobili giungerà all'acme con la **gara per il primo stralcio del restauro del complesso monumentale dei Gesuiti**. Con questi lavori andremo a rifare tutto il tetto con una nuova copertura lignea autorizzata dalla Soprintendenza e recupereremo i locali sottostanti. Infine, prosegue costante la manutenzione del nostro verde pubblico e il **restyling di spazi urbani importanti** come il Parco delle Rimembranze, a due passi dal centro storico, di cui tanti hanno parlato ma cui sarà questa Amministrazione a dare nuova vita. Qui sono in programma nuovi assetti per il verde, una migliore illuminazione pubblica e il **ripristino del monumento ai Caduti**. L'insieme di questi interventi permetterà di riconsegnare ai fidentini uno spazio urbano più bello e anche più sicuro.

La riqualificazione è declinata in tre filoni: il verde pubblico, gli immobili, la viabilità

ne per la mobilità Le Ferrovie dello Stato hanno appena terminato per la riqualificazione, il Comune euro sull'ex scalo realizzeremo la tolinee, completi di scambio inter al nostro scalo

immobili pubblici (come promesso)

Avanti partiti i lavori su via Cabriolo

In conclusione dei lavori sull'intervento il Comune ha investito 1.460.000 euro



to verso il torrente Rovacchia, è uno dei tanti aspetti che lo sviluppo del progetto esecutivo ha accolto dai suggerimenti e osservazioni della competente **Sovrintendenza per le Belle Arti e il Paesaggio**. Sono parte di questa collaborazione la realizzazione del nuovo ingresso alla Pieve Romanica, la riduzione, rispetto a quanto previsto dal Psc adottato, del raggio di curvatura del tratto di viabilità in nuova sede che raggiunge la rotonda Boschina, il **restringimento del diametro della nuova rotonda** ed infine l'inserimento della pista ciclabile (a costo zero per il Comune) che sul prolungamento di via Caduti di Cefalonia, il viale alberato tanto caro a noi fidentini, raggiungerà in sede propria la strada per Tabiano. La localizzazione della nuova rotonda infatti, ben lungi dal negare ruolo ed importanza al vecchio viale di Tabiano ne ripropone l'**asse rettilineo disegnato da Maria Luigia** e gli alberi disposti in filare caratterizzeranno anche l'anello centrale della rotonda in un'operazione quindi di ridisegno dei segni di quella parte di territorio attenta alla storia nel rispetto delle altrettanto importanti esigenze di una viabilità sicura e snella, in un punto dove anche nel recente passato sono successi incidenti gravi. A questi elementi in sede di gara d'appalto si è valutata poi favorevolmente la proposta della ditta aggiudicataria che abbassando il livello della nuova strada ha teso a non realizzare rilevati significativi in grado di incidere negativamente sul paesaggio. In tal senso pensiamo sarà particolarmente apprezzata l'eliminazione di circa 5000 mq di nastro stradale dismesso che verrà riportato a terreno agricolo tra la nuova viabilità e il torrente Rovacchia, dando continuità all'andamento in leggero declivio dei terreni agricoli.

in grado di incidere negativamente sul paesaggio. In tal senso pensiamo sarà particolarmente apprezzata l'eliminazione di circa 5000 mq di nastro stradale dismesso che verrà riportato a terreno agricolo tra la nuova viabilità e il torrente Rovacchia, dando continuità all'andamento in leggero declivio dei terreni agricoli.